

***Appalto di fornitura tramite leasing
finanziario e patto di riscatto***

***IMPIANTO AUDIO VIDEO DELLA
SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA CITTÀ DI SAN SEVERO***



C.I.G. 8679688

**CAPITOLATO
Speciale D'appalto**

Ente Appaltante: Città di San Severo

Indirizzo: Piazza Municipio n. 1

Sito web del Comune:

www.comune.san-severo.fg.it

Importo a base di gara: € 48.000,00

(quarantottomila/00)

INDICE

1.	INDICAZIONI GENERALI	
1.1	Oggetto dell'Appalto	4
1.2	Ammontare presunto dell'appalto e importo a base di gara	4
1.3	Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto e D.U.V.R.I.	5
1.4	Durata dell'appalto e opzione di riscatto	5
1.5	Criterio di aggiudicazione	5
1.6	Requisiti dell'aggiudicatario	6
1.7	Cauzioni	7
1.8	Subappalto della fornitura e divieto di cessione a terzi	7
1.9	Modalità di pagamento	8
1.10	Verifica della regolarità contributiva ed assicurativa	8
1.11	Vicende soggettive della ditta aggiudicataria	8
1.12	Responsabile del Procedimento	8
1.13	Sopralluogo	8
1.14	Spese contrattuali, imposte e tasse	9
1.15	Rinvio a norme vigenti	9
1.16	Trattamento dei dati personali - Privacy	9
1.17	Contratto	10
1.18	Divieto di cessione del contratto	11
1.19	Varianti del contratto	11
2.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	
2.1	Esecuzione in via d'urgenza	12
2.2	Direzione dell'esecuzione e controlli della stazione appaltante	12
2.3	Piano delle attività	12
2.4	Obblighi dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni	12
2.5	Formazione all'utilizzo e supporto all'avviamento del servizio	13
2.6	Installazione e collaudo	13
2.7	Certificato di regolare esecuzione	14
2.8	Esecuzione in danno	14
3.	CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA	
3.1	Caratteristiche generali del sistema	15

3.2	Caratteristiche specifiche - Sistema Audio	15
3.3	Caratteristiche specifiche - Sistema Video	17
3.4	Sistema di votazione elettronica	18
3.5	Sistema di trascrizione	19
3.6	Servizio di streaming delle sedute	19
3.7	Sistema di gestione “ibrida”, in aula e da remoto	20
3.8	Unità di controllo	20
3.9	Gruppo di continuità	21
3.10	Armadio rack	21
3.11	Software	21
3.12	Espandibilità del Software	22
3.13	Scalabilità del sistema	22
3.14	Rispetto della normativa vigente	22
3.15	Garanzia sulle componenti del sistema	22
3.16	Formato aperto dei dati	23
4.	PENALI	
4.1	Penalità per ritardo e contestazioni	24
4.2	Risoluzione del Contratto	24
4.3	Foro competente e domicilio	25
4.4	Disposizioni finali	25

1. Indicazioni generali

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura "chiavi in mano" di un sistema audio/video integrato, ad uso della sala del Consiglio Comunale della Città di San Severo, in grado di garantire le seguenti funzioni:

- ◆ Consentire l'amplificazione audio degli interventi dei consiglieri, della presidenza e degli altri intervenuti alle sedute del Consiglio nonché alle altre manifestazioni che si dovessero svolgere nella stessa sala;
- ◆ Consentire la gestione, del segnale audio degli interventi da parte dei convenuti sia alle sedute del Consiglio che alle eventuali altre manifestazioni e prodotto con i sistemi oggetto della fornitura;
- ◆ Permettere la registrazione audio/video degli eventi in aula consiliare e l'archiviazione degli stessi sia su supporti rimovibili che in un'area in cloud;
- ◆ Generare un segnale audio/video affinché l'evento sia trasmesso in *streaming*;
- ◆ Permettere l'uso della funzionalità "ibrida" che consenta, attraverso la videoconferenza, la partecipazione di persone non presenti in aula con le medesime funzionalità dei presenti;
- ◆ Consentire la gestione di appello e verifica numero legale/quorum;
- ◆ Consentire la votazione elettronica con la successiva visualizzazione dei risultati;
- ◆ Consentire la rendicontazione, trascrizione ed archiviazione del parlato durante le sedute consiliari;
- ◆ Consentire il servizio di presidio manovra, assistenza tecnica e manutenzione degli apparati descritti ai punti precedenti;
- ◆ Consentire l'eventuale traduzione simultanea (funzionalità accessoria)
- ◆ Disinstallazione e smaltimento della strumentazione obsoleta e non riutilizzabile dell'attuale impianto audio installato presso la sala Consiliare.

Le caratteristiche tecniche dei materiali e delle installazioni oggetto della fornitura saranno meglio specificate nella Sezione 3 - Caratteristiche Tecniche della Fornitura del presente capitolato.

1.2 Ammontare presunto dell'appalto e importo a base di gara

L'ammontare complessivo presunto dell'importo a base d'asta valutato dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 35, comma 12, D.Lgs. 50/2016, è di € 48.000,00 (quarantottomila/00) IVA esclusa, oltre € 500,00 (IVA esclusa) per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, ed è stimato su prezzi di mercato relativi alla fornitura indicata. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, i prezzi unitari offerti, i quali sono comprensivi di ogni onere connesso alla fornitura al netto di IVA, costituiscono i prezzi contrattuali.

I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell'offerta economica che deve essere redatta indicando analiticamente, in cifre ed in lettere, i prezzi per ciascun elemento di fornitura.

I prezzi indicati sono determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto e/o eventualità.

1.3 Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto e D.U.V.R.I.

E' onere dell'impresa appaltatrice, in sede di predisposizione dell'offerta, tenere conto dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio in rispondenza alle disposizioni e alle clausole contenute nel presente documento. Inoltre sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti che disciplinano i rapporti con gli Enti pubblici e in genere tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate da AGID, in qualsiasi forma, purché inerenti o attinenti od applicabili all'oggetto del presente contratto. Tutto il materiale e i servizi occorrenti per l'espletamento delle attività di cui al presente capitolato, ivi compresi i collegamenti telematici, sono a cura e spese dell'aggiudicatario, ad esclusione della fornitura dell'energia elettrica e della linea Internet. L'aggiudicatario prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, lo schema di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) predisposto dall'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Automazione CED della Città di San Severo, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e allegato al presente capitolato, impegnandosi ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenza tra le attività. L'aggiudicatario si impegna a rendere le dichiarazioni necessarie all'individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il DUVRI derivanti dall'attività appaltata e dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante il proprio documento valutazione rischi per le attività oggetto dell'affidamento. E' posta a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nell'esecuzione della propria attività, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori, delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, esonerando espressamente e mantenendo indenne nella forma più ampia e tassativa il Comune di San Severo da ogni responsabilità in caso di danno e/o incidente e/o infortunio. L'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale dei dipendenti addetti alle attività oggetto del presente capitolato. Le spese per le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenza tra le attività aziendali e quelle del Comune di San Severo ammontano ad **€ 500,00**.

1.4 Durata del contratto ed opzione di riscatto

La durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza del termine contrattuale dovrà essere consentito all'Amministrazione Comunale di esercitare l'opzione di riscatto dell'intero impianto o di rinnovare per ulteriori 36 mesi, con comunicazione da effettuarsi almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo di locazione finanziaria.

Per l'installazione e la posa in opera la società aggiudicataria ha a disposizione 30 (trenta) giorni solari o altro termine inferiore cui si sarà vincolata la società in sede d'offerta, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

1.5 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà disposta sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.b) D.Lgs. n. 50/2016, e delle prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara.

L'importo espresso dalla società risultata aggiudicataria della presente procedura, costituirà l'importo d'aggiudicazione ed è fisso ed invariabile.

L'aggiudicazione definitiva sarà efficace soltanto dopo la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati dalla società in sede di gara ex art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. La scrivente stazione appaltante procederà all'esclusione dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2-bis e 8 dell'art. 97, D. Lgs. 50/2016.

1.6 Requisiti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, dovrà possedere i requisiti di *idoneità professionale* e le capacità *economica e finanziaria* nonché *tecnico - professionali* di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) e lett. c) del decreto suddetto e previsti nel presente Capitolato.

In particolare:

- 1) l'idoneità professionale dovrà essere dimostrata mediante l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.
- 2) la capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata mediante:
 - il possesso un fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, pari ad € 100.000,00 IVA esclusa, nonché un fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari ad € 30.000,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte I, del Codice e, cioè, mediante una o più dei seguenti mezzi di prova:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
 - b) una dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato specifico del settore di attività oggetto dell'appalto, relative agli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- 3) la *capacità tecnica e professionale* dovrà essere dimostrata mediante:
 - presentazione dell'elenco di forniture analoghe a **Forniture di impianti audio video**, riferiti all'ultimo triennio, di importo complessivo (IVA esclusa) minimo pari ad € 90.000,00, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- indicazione della **quota di appalto** che il concorrente intenda, eventualmente, **subappaltare**;

1.7 Cauzioni

L'offerta dovrà essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo della fornitura e precisamente di importo pari ad € 1.171,20 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria dovrà prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Troverà comunque applicazione l'art. 93 D. Lgs. 50/2016.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7, del D.lgs 50/2016, potranno beneficiare delle riduzioni ivi previste per l'importo della garanzia provvisoria oggetto del presente appalto.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

1.8 Subappalto della fornitura e divieto di cessione

La presente fornitura è subappaltabile, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e della sentenza della Corte di Giustizia della U.E., quinta sezione, del 26/09/2019, causa C-63/18. L'affidamento del subappalto è sottoposto alle condizioni previste nell'articolo sopra citato.

La ditta concorrente deve presentare apposita istanza con allegata la documentazione ivi prevista. La ditta concorrente dovrà indicare in sede di offerta le parti della fornitura che intende subappaltare.

Si rinvia per qualsiasi altra disposizione in materia di subappalto all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

1.9 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base della emissione di regolari fatture, che potranno essere emesse con cadenza semestrale successiva ai lavori e servizi svolti precedentemente e non potranno essere superiori, ciascuna, alla metà dell'importo annuo contrattuale con detrazione del pagamento della fattura iniziale. E' fatto salvo, quale costo di start-up, il pagamento della fattura iniziale che potrà essere emessa al termine della data di collaudo e non potrà essere superiore a € 20.000,00 (IVA compresa). Le fatture saranno pagate entro il termine trenta giorni, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012 (Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180). La fattura dovrà essere intestata al Comune di San Severo – Piazza Municipio n. 1 – 71016 – San Severo (FG), C.F. 00336360714, completa del numero della Determinazione d'aggiudicazione, del CIG, del capitolo e dell'impegno di spesa in ossequio al Decreto Ministeriale del 3 aprile 2013, n. 55 - Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244., come modificato dall'art. 25 del D.L. 66/2014 (Anticipazione obbligo fattura elettronica), Essa dovrà essere inviata in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (S.d.I.) al seguente Codice Univoco Ufficio (C.U.U.): **HYX85J**

1.10 Verifica della regolarità contributiva e assicurativa

L'Amministrazione Comunale procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori.

Saranno segnalate alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate nell'ambito della verifica di cui al 1° comma. dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180).

1.11 Vicende soggettive della ditta aggiudicataria

In caso di fallimento, la concessione si intenderà senz'altro revocata e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge. Si rinvia per qualsiasi altra disposizione in materia a quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

1.12 Responsabile del procedimento

Il R.U.P. è stato individuato nella persona della Dott.ssa Cristina Aquilano. La stessa potrà, durante l'esecuzione del contratto, esercitare i controlli di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e proporre l'applicazione delle sanzioni previste nel presente Capitolato.

1.13 Sopralluogo

La Sala Consiliare è già collegata, via ethernet, alla rete comunale. Prima di formulare un'offerta sulla piattaforma MePA, la ditta deve effettuare un sopralluogo nella sala consiliare per constatare la consistenza e lo stato delle apparecchiature in uso al fine di poter individuare con precisione la soluzione più adeguata. Della presa visione e dell'accettazione dello stato dei luoghi e delle apparecchiature dovrà esserne data dimostrazione con apposita dichiarazione da allegare alla documentazione per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione. Data ed ora del sopralluogo potranno essere concordati scrivendo una mail all'indirizzo: m.tricarico@comune.san-severo.fg.it

1.14 Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese e gli oneri derivanti dal presente appalto sono a totale carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

1.15 Rinvio a norme vigenti

L'appalto è soggetto alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di appalti. Per quanto non previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alle leggi e disposizioni normative vigenti in materia.

1.16 Trattamento dei dati personali - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 GDPR In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e successive integrazioni e modificazioni, in ordine al trattamento dei dati personali forniti in occasione della partecipazione al presente bando, si comunica che, ai sensi dell'art. 26 del GDPR, il Titolare del trattamento è il Comune di San Severo, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Piazza Municipio, 1 - 71016 San Severo (FG) Centralino 0882.339111 C.F. 00336360714, PEC: protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it.

Ai sensi dell'art. 38 del GDPR Il Responsabile per la protezione dei dati Personali è indicato sul sito istituzionale <https://www.comune.san-severo.fg.it> e potrà essere contattato all'indirizzo e-mail serviziordp@pa326.it

I dati personali forniti sono trattati dal Comune nell'esecuzione dei propri compiti per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o per l'esecuzione di contratti di cui l'interessato è parte nonché per la salvaguardia del legittimo interesse dell'Ente o di terzi.

Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali forniti solo ai fini dell'espletamento della presente procedura. Tali dati potranno riguardare, a titolo di esempio, dati anagrafici e dati relativi all'ubicazione dell'interessato. Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute. Nel caso in cui non consenta al trattamento di tali dati dovrà astenersi dal partecipare. I dati forniti potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione. Più precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti per adempimento di obblighi di legge e/o di disposizioni dettate da organi pubblici;

- eventuali soggetti terzi e consulenti in materia fiscale, legale, ecc.;
- istituti previdenziali e Amministrazione finanziaria, al fine dell'adempimento di ogni obbligo previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- soggetti esterni che gestiscono / supportano / assistono, anche solo occasionalmente, il Titolare nell'amministrazione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni;
- eventuali soggetti controinteressati che abbiano esercitato il diritto di accesso ex legge 241/90 o il diritto di accesso civico generalizzato ex DLGS 33/2013.
- i dati anagrafici potranno, inoltre, essere pubblicati, nella sezione Amministrazione Trasparente ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge. Tali dati saranno indicizzati dai motori di ricerca.
- i dati anagrafici potranno, inoltre, essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge. Tali dati non saranno indicizzati dai motori di ricerca.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento oppure svolgono la funzione di Contitolari. L'elenco di eventuali responsabili è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare. I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati. Nel rispetto delle norme, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente. Il conferimento dei dati personali richiesti nella modulistica predisposta è necessario. In caso di mancato conferimento la domanda di partecipazione non potrà essere accolta\valutata. In caso di mancato conferimento di dati facoltativi, non potranno essere valutate eventuali Titoli di merito collegati ai dati non forniti. L'interessato potrà far valere i propri diritti, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento Comune di San Severo, all'indirizzo email serviziorpd@pa326.it, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei propri dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla loro portabilità. L'esercizio di tali diritti può comportare l'esclusione dalla presente procedura. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se L'interessato ritiene che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dalla norma, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

1.17 Contratto

In relazione a quanto previsto dall'attuale normativa in materia di gare d'appalto, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme e con le modalità previste dal portale del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni; il presente Capitolato forma parte integrante del contratto.

1.18 Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto, alla ditta aggiudicataria, di cedere il contratto, in tutto o in parte, pena l'immediata risoluzione dello stesso, con perdita della cauzione e penale per il risarcimento di ogni danno arrecato all'Amministrazione a causa di questa cessione.

1.19 Varianti del contratto

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare delle modifiche al contratto, in corso di validità, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi e condizioni.

2. Modalità di esecuzione della fornitura

2.1. Esecuzione in via d'urgenza

La scrivente stazione appaltante si riserva la facoltà di dar luogo all'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, D. Lgs. 50/2016. Gli operatori economici partecipanti devono assicurare di poter essere in grado di soddisfare le esigenze tecniche richieste dall'Amministrazione; pertanto i servizi previsti costituiranno oggetto di un'unica procedura di gara da espletare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

2.2. Direzione dell'esecuzione e controlli della stazione appaltante

L'Unità di Progetto Organi Istituzionali e Automazione CED esercita il controllo sul regolare espletamento del servizio attraverso il R.U.P. in base all'art. 111 del D. Lgs. 50/2016, allo scopo di verificare le modalità, la funzionalità e le attrezzature impiegate, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente agli impianti. Il R.U.P. è stato individuato nella persona della Dott.ssa Cristina Aquilano. La stessa potrà, direttamente o tramite soggetto appositamente delegato, esercitare i controlli di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 durante l'esecuzione del contratto e proporre l'applicazione delle sanzioni previste nel presente Capitolato.

2.3. Piano delle attività

I lavori di installazione, configurazione e test dovranno essere espletati senza interruzioni e in conformità ad un piano delle attività che la ditta deve fornire in sede di gara. Tale programma di massima sarà definito nel dettaglio solo successivamente alla stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario. Il piano dovrà tenere conto delle esigenze di operatività della sala e dunque definito di comune accordo con il personale tecnico del Comune. Tutte le date riportate nel cronoprogramma dovranno essere riferite alla data di avvio dei lavori. Il piano delle attività potrà essere eventualmente aggiornato a cura dei responsabili delle parti anche durante i lavori, nel caso si verificano criticità non prevedibili e/o non pianificabili in fase progettuale.

2.4. Obblighi dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni

La ditta aggiudicataria deve assicurare la disinstallazione e lo smaltimento dell'attuale impiantistica non più necessaria, installata presso la sala consiliare. L'impresa deve assicurare il servizio di presidio, manovra, assistenza tecnica e manutenzione dei sistemi per un periodo di **36 mesi** successivi al collaudo.

In particolare, l'impresa deve:

- 1) assicurare le funzionalità, l'efficienza e la conservazione degli impianti installati e delle apparecchiature, mediante verifiche e controlli periodici, attraverso l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria programmata, e mediante l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria non programmata, resi necessari dal manifestarsi di guasti dovuti al naturale invecchiamento del sistema;

- 2) fornire un'assicurazione RCT con primaria Compagnia iscritta IVASS, per un massimale di almeno € 3.000.000,00 con esclusione del Comune dal novero dei terzi;
- 3) assicurare l'assistenza tecnica, il presidio e la gestione degli impianti per consentire il regolare svolgimento delle sedute consiliari e la loro registrazione; prima di ogni seduta del Consiglio Comunale (nella stessa giornata e almeno un'ora prima) deve essere effettuato un test per accertarsi del funzionamento del sistema;
- 4) in caso di malfunzionamento nel corso dello svolgimento della seduta, deve garantire il tempestivo ripristino del sistema al fine di non pregiudicare il corretto svolgimento della seduta stessa (anche utilizzando un dispositivo di registrazione di backup) e mettendo in atto ogni azione possibile per il corretto ripristino del sistema;
- 5) il servizio deve altresì assicurare l'assistenza tecnico – professionale, assistenza da remoto per ogni evento, oltre a un massimo di n. 6 giornate in presenza nell'arco di 36 mesi previo avviso di almeno 48 ore, durante le sedute degli organi comunali o eventi pubblici mediante:
 - a) gestione diretta delle apparecchiature tecnico – informatiche per il funzionamento del sistema audio, di conferenza, registrazione e votazione elettronica, in uso durante le sedute degli organi comunali, mediante la presenza di almeno un operatore specializzato conformemente all'offerta;
 - b) verifiche preparatorie della seduta consiliare;
 - c) durante lo svolgimento della seduta consiliare (gestione del software, attivazione dei microfoni per gli interventi, gestione della votazione, della registrazione e della trascrizione automatica ...);
 - d) disattivazione dell'impianto al termine della seduta.

Il tipo di assistenza fornita sarà oggetto di specifica valutazione delle offerte.

2.5. Formazione all'utilizzo e supporto all'avviamento del servizio

È richiesto un corso di formazione on-site rivolto al personale del Comune preposto all'utilizzo dell'impianto, da effettuarsi a collaudo avvenuto e da concordare preventivamente con il Comune. È richiesta la presenza on-site di un tecnico specializzato in grado di fornire la necessaria assistenza tecnica in occasione delle prime tre sedute del consiglio comunale.

2.6. Installazione e collaudo

L'aggiudicatario deve fornire elaboratori, cavi, cablaggi, canaline, attacchi, prese, supporti e quant'altro necessario per l'installazione e la messa in opera dell'intero sistema. La parte impiantistica deve essere predisposta in modo tale da poter conferire una caratteristica di pluriuso della sala che, oltre all'attività consiliare, può essere utilizzata per funzionalità diverse quali conferenze ed eventi. Dovranno essere comprese nella fornitura tutte le attività necessarie per il funzionamento ottimale dell'impianto. I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, garantendo la completa corrispondenza alle norme di Legge e ai regolamenti vigenti alla data di attuazione. Le modalità di esecuzione dei lavori (durata, orari, ...) dovranno essere preventivamente concordate con il Comune. Il collaudo ha l'obiettivo di verificare la corrispondenza puntuale delle specifiche e delle prestazioni del sistema rispetto a quanto dichiarato dalla ditta in sede di gara. Il collaudo interesserà in modo particolare il sistema audio, video, il sistema di votazione elettronica e di trascrizione. Il collaudo dell'impianto sarà effettuato

alla presenza dei tecnici comunali del Servizio Automazione CED e del personale dell'Ufficio Lavori Pubblici. La ditta aggiudicataria dovrà redigere un apposito verbale per la procedura di collaudo, che deve essere sottoscritto dal Comune e dalla ditta stessa. Il pagamento della fornitura sarà effettuato al termine del collaudo positivo del sistema installato. Il collaudo sarà svolto entro 7 giorni dal completamento del sistema. Il pagamento della fornitura sarà effettuato dietro la presentazione di regolare fattura, da emettersi solo dopo comunicazione di collaudo positivo. Qualora l'esito del collaudo risulti negativo non si considererà conclusa la fornitura del sistema e cominceranno a decorrere i termini per l'eventuale applicazione di penali. In caso di esito negativo dei collaudi effettuati, la ditta aggiudicataria deve provvedere a risolvere tempestivamente i malfunzionamenti riscontrati. Successivamente si procederà con un nuovo collaudo non prima che siano trascorsi 5 giorni lavorativi dal collaudo precedente e tale ritardo non sospenderà il pagamento delle relative penali se dovute.

2.7. Certificato di regolare esecuzione

Il responsabile del procedimento, non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del presente appalto rilascia, su richiesta, il certificato di regolare esecuzione attestante che il servizio è stato eseguito nel rispetto delle disposizioni contrattuali.

2.8. Esecuzione in danno

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In caso di mancata o ritardata sostituzione, l'ente si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico della ditta, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

3. Caratteristiche tecniche della fornitura

3.1. Caratteristiche generali del sistema

Il sistema richiesto deve essere costituito da un impianto di conferenza, completo di basi microfoniche professionali con gestione automatica delle prenotazioni e delle presenze, votazioni elettroniche con rilevamento automatico del quorum anche per quanto riguarda le convocazioni (prima e/o seconda convocazione), da un impianto audio completo di diffusori acustici, da un impianto di videocamere full HD automatizzate per riprendere automaticamente il relatore che sta parlando (senza il bisogno di una regia manuale) e una piattaforma software interamente in cloud per la gestione delle assemblee e per la storicizzazione. La piattaforma software deve avere la possibilità di accesso sia pubblica che privata.

Ferme restando le caratteristiche specifiche previste nei successivi articoli del presente Capitolato, la strumentazione facente parte del sistema proposto deve essere fornita nuova di fabbrica, immune da vizi e conforme alle norme vigenti per quanto riguarda la sicurezza, le prestazioni ambientali, la compatibilità elettromagnetica e dovranno appartenere ad una linea di prodotti in produzione al momento dell'offerta, al fine di garantire il supporto per un periodo più lungo possibile. Il servizio di digitalizzazione e informatizzazione dell'impianto audio video della sala consiliare deve essere composto dalle componenti di seguito indicate che dovranno essere soddisfatte. Di seguito con le diciture **“modalità libera”** e **“modalità seduta”** si intende distinguere l'utilizzo del sistema rispettivamente senza e con il controllo software delle postazioni, pertanto in **“modalità libera”** qualunque microfono può essere attivo e più microfoni possono essere contemporaneamente attivati, mentre in **“modalità seduta”** solo un microfono alla volta è attivato, dall'operatore preposto, sul software di controllo, fatta eccezione per quello del Presidente del Consiglio che è sempre libero. La ditta concorrente potrà proporre strumentazione con specifiche superiori a quelle previste nel presente capitolato tecnico, tenendo comunque presente le esigenze richieste dall'Amministrazione.

3.2. Caratteristiche specifiche – Sistema audio

Il sistema audio deve consentire la diffusione e la registrazione dell'audio in formato digitale ad alta qualità prevedendo anche i filtri per l'eliminazione dei rumori di sottofondo.

È richiesta la fornitura di un registratore audio professionale.

Il sistema audio deve essere tale da garantire un'adeguata qualità di diffusione e percezione all'interno di tutta la sala consiliare, senza effetti distorsivi, echi, fischi, rimbombi.

Il sistema deve consentire l'archiviazione delle registrazioni audio delle sedute di consiglio o di altri eventi (conferenze, presentazioni, corsi, eventi) che si terranno all'interno della sala consiliare su un adeguato supporto di memorizzazione e la copia delle stesse su dei supporti esterni (USB o di rete). La registrazione audio deve essere effettuata su file in formato aperto e standard.

Il sistema di amplificazione audio deve prevedere:

1. un ingresso audio per il collegamento di PC portatili, smartphone o tablet tramite cavo mini-jack;
2. un'uscita per cuffie per il monitoraggio della registrazione e per dispositivo di registrazione di backup analogico o digitale.

Il sistema audio deve essere composto da:

1. n. 39 basi microfoniche da banco (35 per le postazioni + 4 di scorta), e composto da:

- terminale per il voto elettronico avente le seguenti caratteristiche:
- a) riconoscimento dell'utente;
 - b) tre pulsanti per esprimere il voto (contrario, favorevole, astenuto);
 - c) funzionalità per l'espressione del voto segreto;
 - d) pulsante per attivare/disattivare il microfono e pulsante per prenotare un intervento;
2. n. 1 base microfonica specializzata per il Presidente del Consiglio completa di:
terminale per il voto elettronico avente le seguenti caratteristiche:
- a) riconoscimento dell'utente tramite badge;
 - b) tre pulsanti per esprimere il voto (contrario, favorevole, astenuto);
 - c) funzionalità per l'espressione del voto segreto;
 - d) pulsante per attivare/disattivare il microfono;
 - e) pulsante per silenziare le altre postazioni (interrompendo l'oratore che sta parlando);
- display touchscreen integrato (almeno 14 pollici) oppure separato dal terminale per la corretta fruizione delle seguenti funzionalità:
- f) gestire la conduzione del voto, esporre i risultati, verificare e/o calcolare le presenze e le maggioranze in relazione alla continua evoluzione del quorum;
 - g) gestire del dibattito (numero microfoni aperti, numero oratori, abilitazione e disabilitazione degli altri microfoni, controllo volume, gestione tono priorità, avvio tono di convocazione, gestione della lista degli oratori prenotati e visualizzazione del tempo residuo dell'intervento a disposizione);
 - h) poter scegliere le informazioni da visualizzare sul monitor comunicativo durante la seduta (oratore che sta parlando con il consumo del tempo a disposizione, i risultati della votazione, documenti da condividere come l'ordine del giorno, delibere o atti);
3. Tutte le postazioni microfoniche devono avere:
- a) microfono utilizzabile sia in posizione seduta che eretta (lunghezza di 65 cm);
 - b) immuni alle interferenze da cellulare o radiotrasmettitori;
 - c) connesse mediante connessione cablata ad un'unità centrale (se ritenuto utile potrà essere utilizzato il cablaggio esistente a patto che possa garantire la piena funzionalità dell'impianto) e ingresso USB per ricarica dispositivi.
4. L'impianto microfonico dovrà essere fruibile sia in modalità "seduta" consiliare che "libera" durante lo svolgimento di altri eventi.
5. n. 1 radiomicrofono di sala, che deve poter operare anche contestualmente alle succitate basi microfoniche. Tale radiomicrofono deve avere la possibilità di cambiare frequenza in caso di disturbi radio (scansione automatica integrata).
6. n. 3 Tablet da 10" per accedere agli atti ed ai documenti consiliari;
7. n. 1 dispositivo analogico o digitale per la registrazione audio/video di backup.
8. i dispositivi di diffusione audio devono essere, ove possibile, recuperati dalla strumentazione già esistente, ed eventualmente integrati. Essi devono essere adeguati alle caratteristiche della sala, comprendenti di:
- a) 5 diffusori,
 - b) n.1 amplificatore,
 - c) n. 1 soppressore di feedback,
 - d) n. 1 equalizzatore e mixer.
9. Gli apparati di diffusione dovranno garantire prestazioni ottimali sia relativamente all'acustica (il volume sonoro non deve essere né eccessivo in prossimità del diffusore né troppo debole in lontananza) che l'intelligibilità del parlato. I diffusori dovranno preferibilmente poter essere controllati indipendentemente, tramite amplificatore a n canali.

3.3. Caratteristiche specifiche – Sistema video

Il sotto-sistema di regia video dovrà essere più automatizzato possibile e non è richiesta la disponibilità di un sistema di missaggio video manuale. Al contrario tale sottosistema dovrà essere integrato con quello di ripresa audio, nel senso che, mediante manovre su dispositivi di comando presenti sui microfoni in postazione fissa, dovrà effettuare in modo automatico e programmabile almeno le seguenti funzioni:

1. Il puntamento automatico (inteso come: commutazione telecamera, posizione e livello di zoom) sull'oratore che siede in una delle postazioni microfoniche fisse previste per il sistema audio;
2. La sovra-impressione (che eventualmente può essere disinserita) di stringhe descrittive (nome ruolo etc.) ad ogni cambio automatico (vedi punto precedente) di punto di ripresa;
3. Bilanciamento del colore e della luminosità al variare delle condizioni di ripresa.
4. La configurabilità delle funzioni di cui ai punti 2 e 3 precedenti a seconda della natura della seduta in accordo con la corrispondente funzione del sistema audio;
5. Prevedere la possibilità di manipolare registrazioni video su file immagazzinato sia su supporto rimovibile che in rete secondo i formati video oggi più diffusi;
6. Consentire il missaggio di tutti i segnali, nel modo più automatizzato possibile, ed afferenti al banco di regia;
7. Consentire alcune operazioni di mix video tra cui:
 - a) Semplice commutazione;
 - b) Dissolvenze;
 - c) Affiancamenti di immagine;
 - d) Sovrapposizioni di immagine;
8. Verificare in tempo reale i parametri fondamentali del segnale video almeno in uscita mediante monitor oggetto di fornitura.
9. Consentire l'editing di scritte in sovra-impressione in aggiunta a quelle eventualmente generate in automatico alla commutazione del video sui singoli operatori;
10. Prevedere un certo numero di uscite del segnale già trattato e missato con connettori e segnali di varia natura anche contemporaneamente. Tra i formati di uscita devono essere previsti: Video Composito, DVI, HDMI, VGA. Tra i formati di uscita dovranno essere previsti quelli adatti alla trasmissione in streaming di quanto ripreso, scelti tra gli standard oggi più diffusi.
11. Garantire la possibilità di effettuare videoproiezioni.

Il sotto-sistema di registrazione audio/video dovrà consentire almeno l'effettuazione delle seguenti operazioni:

1. Registrazione su file audio/video dell'uscita dalla regia audio/video per un periodo di tempo minimo commisurato agli eventi che potranno svolgersi nella Sala Consiliare.
2. Provvedere, su richiesta, al trasferimento di quanto registrato su memoria di massa rimovibile (es. USB, flash card, etc.) o su file in rete;
3. Prevedere una memorizzazione a lungo termine di quanto già registrato con la gestione dell'archivio dei file mediante interfaccia user-friendly;
4. L'archivio delle registrazioni dovrà essere localizzato su apposito spazio, in cloud;
5. Riprodurre quanto già registrato ed archiviato, mediante scelta con l'interfaccia di cui al punto precedente;
6. Prevedere l'accessibilità dalla rete dei file registrati, come specificato al punto 4;
7. indicizzazione temporale automatica della registrazione audio per nominativo del l'oratore e per argomento di discussione;

8. possibilità di ricerca di interventi nella registrazione per nominativo o per argomento di discussione;
9. per la modalità libera la registrazione può avvenire senza l'indicizzazione;
10. Generare un uscita video, secondo vari protocolli standard, al fine di poter consentire il broadcasting di quanto ripreso in sala. Tra questi, si indicano non in maniera esaustiva i seguenti standard di comunicazione: H.323 e SIP, standard video H.261, H.263, H.263+, H.264 e H.239, standard audio G.711, G.722, G.722.1, G.728, G.729 e MPEG-4 -AAC-LC, altri standard supportati H.221, H.224, H.225, H.231, H.241, H.242, H.245, H.281, BONDING (ISO13871), RFC 3261, RFC 3264, RFC 2190, RFC 3407. Si precisa che ai fini della generazione delle sovra-impressioni o dei marker di registrazione audio/video, nonché per la rilevazione dei voti espressi in modo palese dai consiglieri, si dovrà far riferimento alla identità degli occupanti le singole postazioni rilevata mediante il badge personale. Le postazioni dei vari Consiglieri non sono necessariamente assegnate in modo statico, ma possono variare anche nel corso delle singole sedute. Occorrerà, quindi, fornire e installare n.2 di telecamere dome PTZ, con almeno 2 Mpx e zoom ottico 20x, con preset impostabile e gestibile via software.

3.4. Sistema di votazione elettronica

Il servizio deve prevedere per gli amministratori un dispositivo per la partecipazione alle sessioni di voto ed identificare questi ultimi attraverso un badge personale necessariamente integrato all'interno delle basi microfoniche secondo le modalità descritte precedentemente . Il sistema di votazione elettronica deve essere composto da:

- 1) dispositivi per la votazione elettronica con pulsantiera per registrare l'espressione del voto (favorevole, contrario, astenuto) e delle presenze previa identificazione automatica dell'amministratore tramite badge personale identificando anche il caso di amministratore presente non votante;
- 2) i badges devono essere programmabili, ai fini della votazione, autonomamente dal Comune (preferibilmente con sistema di autenticazione mediante lettore di cards RFID card ISO standard con chip contactless ISO 14443 A/B, tipo Mifare 1K);
- 3) n. 1 monitor comunicativo a parete (82" – ultra HD) da predisporre in maniera tale da essere visibile da ogni angolo dell'intera sala Consiliare. Il monitor dovrà visualizzare le seguenti informazioni:
 - a) l'argomento di discussione, la lista dei prenotati ad intervenire e il tempo di intervento;
 - b) durante la votazione palese il sinottico della sala che mostri l'andamento dell'attività con indicazione chiara dell'espressione di voto, utilizzando la seguente convenzione verde=favorevole, rosso=contrario, bianco=astenuto;
 - c) a chiusura della votazione. il report dei risultati.

Per ciascuna votazione deve essere prodotto il report in formato elettronico (pdf, foglio elettronico, documento di testo), contenente i dati di sintesi (numero dei presenti, numero di voti favorevoli, numero di voti contrari e degli astenuti) nonché i dati di dettaglio nel caso di votazione palese.

Deve essere prevista la possibilità di visualizzare sui monitor di servizio di tutte le postazioni le operazioni di voto (votazione in corso, presenze, assenze ed esiti delle votazioni) , l'ordine del giorno e tutti i documenti che il Presidente del Consiglio vorrà condividere.

3.5. Sistema di trascrizione

Il sistema dovrà consentire la trascrizione automatica del parlato durante le sedute consiliari (o per gli eventi/conferenze di cui il Comune deciderà la trascrizione). La trascrizione dovrà permettere l'indicizzazione dei punti dell'ordine del giorno e la ricerca testuale. La revisione della trascrizione avverrà per conto di specialisti con la consegna dell'elaborato finale corretto ed epurato da errori sintattici e grammaticali. Le personalizzazioni relative alla composizione del file devono essere concordate con l'ufficio Affari Istituzionali e devono necessariamente riportare, oltre al logo del Comune, i dati relativi alla seduta, n. verbale, data, luogo della seduta e modalità di svolgimento. Il template definitivo sarà approvato dalla stazione appaltante in fase di collaudo della fornitura.

Il servizio di trascrizione deve seguire le seguenti modalità:

- ◆ l'amministrazione comunale comunicherà tramite mail all'appaltatore l'ordine del giorno della seduta consiliare e il giorno della seduta, per produrre un documento testuale in formato elettronico che riporta tutti gli interventi.
- ◆ L'aggiudicatario dovrà prelevare la registrazione dal server, dove è archiviata, e inviare mediante posta elettronica all'ufficio della Segreteria Generale dell'Amministrazione Comunale entro il termine di 5 giorni lavorativi decorrenti dal giorno della seduta, il file della trascrizione;
- ◆ il documento redatto dovrà essere suddiviso per argomento, e per ciascuno di esso dovrà indicare il nome dell'oratore intervenuto;
- ◆ per ogni intervento, la trascrizione dovrà essere quanto più fedele possibile al parlato, e qualora la registrazione non consenta una chiara ed univoca interpretazione, sia per la scarsa qualità che per difetti nella produzione orale dell'oratore, la ditta dovrà segnalare il testo dedotto o incomprensibile mediante un'opportuna convezione tipografica;
- ◆ per gli interventi relativi alle deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili o ad atti urgenti, il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la consegna della relativa trascrizione un giorno in anticipo rispetto al termine su detto.
- ◆ la ditta si impegna a custodire presso la propria sede, con massima cura, diligenza e segretezza, tutti i file audio di registrazione consegnati, assumendosi la responsabilità in caso di smarrimento o deterioramento.

La ditta si impegna altresì a mantenere riservato tutto il materiale garantendo l'osservanza delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali ai sensi del GDPR. L'eventuale smarrimento dei file sarà indennizzato con penale.

3.6. Sistema di streaming delle sedute

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un servizio di streaming sul web con le seguenti caratteristiche:

- ◆ funzionalità di acquisizione del flusso video dalle telecamere e dell'audio dall'impianto fonico della sala;
- ◆ funzionalità di encoding del flusso audio/video in formati standard, adeguati allo streaming web;
- ◆ funzionalità di titolazione video che permetta la visualizzazione almeno dei nomi degli oratori;
- ◆ funzionalità della trasmissione sia "live" che "on demand", da interfaccia web personalizzabile dall'Amministrazione, responsive e visualizzabile sia da pc che da dispositivi mobile.
- ◆ Il player video dell'interfaccia web dovrà essere compatibile con i più diffusi browser;
- ◆ il flusso video "on demand" dovrà essere indicizzato per argomento e per nominativo dell'oratore, in modo che sia visualizzabile l'elenco degli interventi per ciascun argomento e che sia possibile la ricerca nelle registrazioni archiviate;

- ◆ dovrà essere presente una funzionalità per postare i ritagli sui social network;
- ◆ il servizio di streaming dovrà essere fruibile sia in modalità "seduta" che in modalità "libera";
- ◆ nell'arco dell'anno vengono espletate di norma non oltre 20 sedute della durata media di circa 5 ore ciascuna, che dovranno essere mantenute on line le registrazioni almeno degli ultimi 3 anni, con l'obbligo di consegnarle gratuitamente all'Ente, unico titolare, in adeguato formato, nel momento in cui dovessero essere messe off line.

3.7. Sistema di gestione "ibrida", in aula e da remoto

Il sistema deve garantire il collegamento da remoto dei componenti della seduta consiliare, sia con dispositivi mobile che fissi, come se fossero presenti in Aula. Il Presidente del Consiglio mediante il software gestirà le funzioni operative per i partecipanti da remoto (tramite la postazione di regia), che sono identiche a quelle di sala per cui avrà la facoltà di

- dare e togliere la parola a proprio piacimento,
- avviare la votazione elettronica,
- verificare il numero legale dei Partecipanti (Quorum),
- avviare sospendere e terminare la Seduta.

I partecipanti da remoto devono potersi collegare con qualsiasi dispositivo e devono godere delle stesse prerogative di chi siede in Aula e ognuno di essi si collegherà alla seduta semplicemente accedendo alla piattaforma in cloud. I singoli partecipanti hanno a propria disposizione un pannello di controllo dedicato, dal quale potranno:

- concorrere all'aggiornamento in tempo reale del numero legale/quorum;
- prenotarsi a parlare tramite l'apposito tasto;
- esprimere la propria volontà sull'argomento soggetto a votazione palese (Approvo, Non approvo, Astenuto), se con facoltà di voto.

Tutte le informazioni operative, ovvero il numero dei presenti alla seduta, l'elenco dei prenotati e il risultato delle votazioni saranno visibili ad ogni Consigliere, sui monitor di Sala per i presenti fisicamente o dal proprio dispositivo tramite la piattaforma on-line per chi si collega da remoto. Le funzionalità di votazione elettronica e aggiornamento quorum non saranno attive per la partecipazione da remoto di dirigenti, tecnici, revisori etc., ma potranno prenotarsi a parlare e andare in diretta streaming. Il partecipante da remoto:

- vede gli altri partecipanti mediante le riprese automatizzate;
- appare sul monitor di sala durante i suoi interventi;
- va in diretta streaming tramite la sua webcam;
- può presentare ogni tipo di documento, pagina web, etc tramite il proprio schermo.

3.8. Unità di controllo

Tutta la strumentazione audio/video e di votazione deve fare capo all'unità di controllo. L'unità di controllo è un PC (dotato di monitor da almeno 21", mouse e tastiera) che deve essere connesso alla rete informatica comunale. Le caratteristiche hardware di questo PC dovranno garantire il funzionamento ottimale del servizio. I requisiti hardware minimi sono i seguenti: processore Intel i5, memoria RAM 8 GB, controller HD che consenta il RAID 1 e 2 dischi fissi da almeno 4Tb. Il PC deve essere completo di regolare licenza per il sistema operativo, windows 10 pro, ed eventuali sistemi di office automation ritenuti necessari al buon funzionamento dell'impianto. La postazione di regia dovrà essere connessa all'unità centrale del sistema microfonico per consentire lo scambio di dati con il software di gestione delle sedute.

3.9. Gruppo di continuità

L'unità di controllo deve essere connessa all'alimentazione elettrica tramite un gruppo statico di continuità con caratteristiche adeguate a garantire un'autonomia di almeno 30 minuti. Preferibilmente, il gruppo di continuità deve essere di tipo rack.

3.10. Armadio rack

Un armadio rack formato standard EIA da 19" è già presente nella sala consiliare ed attualmente contiene la strumentazione audio. Dopo una verifica, potrà essere utilizzato questo, se sufficiente a contenere tutta la strumentazione prevista e il gruppo di continuità, altrimenti la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura dell'armadio rack dove troveranno collocazione: l'unità di controllo, il gruppo di continuità e tutti gli altri dispositivi del sistema di amplificazione audio e del sistema di votazione elettronica.

3.11. Software

Il software di controllo deve permettere di definire il layout della sala consiliare, sul quale collocare e nominare (con il nome dell'amministratore) ogni postazione per una più immediata e veloce individuazione e attivazione quando deve parlare o deve votare. Deve permettere la gestione anagrafica di tutti i componenti (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri Comunali), con la possibilità di specificarne il ruolo e il gruppo politico di appartenenza. La personalizzazione deve poter essere effettuata in autonomia dal Comune. Il controllo dei microfoni degli amministratori deve essere possibile in modo completamente automatico oppure manualmente da parte del Presidente del Consiglio comunale e/o dell'operatore del sistema. Nello specifico, il software deve consentire la registrazione della richiesta di intervento di un consigliere e la gestione automatica della lista di attesa mediante una procedura di accodamento, con la visualizzazione dei partecipanti che parlano e di quelli nella lista di attesa sui monitor e/o sul display principale della sala. Deve essere possibile impostare un tempo per gli interventi crescente e decrescente, con possibilità di cambiare la tempistica durante la discussione. Il software di controllo deve permettere la preparazione in anticipo delle votazioni, la gestione avanzata della votazione elettronica, oltre che l'archiviazione digitale degli esiti delle votazioni e di tutte le informazioni ad esse associate. Il sistema deve consentire il calcolo automatico del numero legale tramite lettura dei badge personali. L'ordine del giorno della seduta deve essere importato automaticamente attraverso un file che abbia un'opportuna formattazione (da definire congiuntamente), al fine di evitare di dover inserire manualmente i testi delle delibere. Inoltre il sistema deve permettere di importare i documenti che si vogliono condividere con i componenti della sala. Deve essere possibile gestire le votazioni palesi e le votazioni segrete che, non essendo usuali, si ritiene che non sia necessario prevedere eventuali coperture dei tasti della base microfonica, ma che sia sufficiente non evidenziare il voto espresso. La fornitura del nuovo sistema di conferenza della sala consiliare deve prevedere inoltre la garanzia, manutenzione ed assistenza, acquisto delle licenze software degli applicativi gestionali con relativo aggiornamento delle versioni, secondo le modalità indicate dall'appaltatore in sede di offerta di gara. Tutte le apparecchiature hardware e i sistemi software oggetto della fornitura dovranno essere consegnati, configurati e operativi seguendo le specifiche tecniche contenute nel presente capitolato.

3.12. Espandibilità del software

L'appaltatore si obbliga a garantire la possibilità di attivare ulteriori moduli software a seconda delle necessità.

3.13. Scalabilità del sistema

Il sistema offerto dovrà prevedere la possibilità di aumentare il numero di postazioni audio e di telecamere oltre quelle già previste in fornitura. La scalabilità del sistema sarà oggetto di valutazione in sede di gara mediante l'attribuzione di un'opportuna componente di punteggio.

3.14. Rispetto della normativa vigente

I sistemi oggetto della fornitura dovranno rispettare tutte le normative vigenti in tema di campi elettromagnetici, standard di interfaccia e normative di sicurezza vigenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura. Essi dovranno essere inoltre dotati di tutti i marchi di qualità e di conformità previsti dalla normativa vigente. Il sistema preposto dovrà rispettare le misure minime di sicurezza e di accessibilità disciplinate dalle linee guida AgID. Il cloud utilizzato deve essere presente nel market place di AgID e tutte le interfacce devono seguire le linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (27 Luglio 2022).

3.15. Garanzia sulle componenti del sistema

È richiesta la garanzia sulle parti con sostituzione completa dei componenti difettosi durante tutta la durata del noleggio entro la giornata lavorativa successiva a quella della segnalazione. L'appaltatore dovrà garantire, oltre a quanto sopra, anche l'attività di assistenza e manutenzione ordinaria che comprende gli interventi atti a contenere il normale degrado degli impianti nel tempo. Durante il periodo di erogazione del servizio di manutenzione degli impianti oggetto della fornitura, tutti i dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetto funzionamento ed efficienza secondo i livelli di servizio riportati. In caso di guasto sui componenti del sistema fornito, questi dovranno essere prontamente sostituiti con apparecchiature di modello uguale o superiore. L'intera attività necessaria al ripristino del funzionamento, si intendono remunerati mediante la sola corresponsione del canone previsto in sede di aggiudicazione sulla base dell'offerta presentata dall'aggiudicatario. In caso di guasto alle apparecchiature il servizio di manutenzione dovrà essere attivabile mediante chiamata ad un numero telefonico e/o indirizzo mail/pec comunicati da parte della ditta aggiudicataria. L'intervento per la verifica del guasto e l'identificazione dell'azione riparatrice dovrà essere effettuato entro 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione, non conteggiando in tale tempo le ore del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi. Nel caso in cui l'effettiva riparazione dei componenti guasti non possa avvenire in sede di primo intervento ed in loco, tali componenti potranno essere anche momentaneamente sostituiti a titolo gratuito, da apparecchiature equivalenti, fino alla completa riparazione del guasto. Ogni guasto dovrà comunque essere completamente riparato in un tempo massimo di 5 giorni lavorativi.

3.16. Formato aperto dei dati

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), nella fornitura di prodotti e/o servizi che comportino la raccolta e la gestione di dati pubblici, tali dati, i relativi metadati, gli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati, devono essere open ed ad essi si deve poter accedere telematicamente, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, e devono essere predisposti per essere riutilizzati da parte di persone fisiche e giuridiche secondo le modalità tecniche specificate e nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni dell'agenda e delle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico rilasciate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). In particolare, il sistema deve consentire di identificare, analizzare, bonificare, trasformare dati pubblici in un formato di tipo aperto non proprietario, creare i metadati, identificare e associare ai dati una licenza open per il loro riutilizzo, anche per finalità commerciali, e pubblicare i dati attraverso un portale. Il sistema deve permettere l'esportazione dei dati in un formato non proprietario e definito da specifiche aperte. Tutti i dati, materiali, elaborati e rapporti prodotti durante e al termine del presente incarico restano di proprietà esclusiva del Comune di San Severo che potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato.

4. Penali

4.1. Penalità per ritardo e contestazioni

In caso di ritardo o mancata fornitura, anche parziale, dei prodotti e dei servizi previsti nel presente Capitolato, dal quale derivi un disservizio o nocumento per l'Amministrazione, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari al 10% dell'importo annuale da fatturare così come dedotto in contratto, salvo risarcimento dei maggiori danni che ne possano derivare. Nel caso in cui il servizio non venga eseguito con la massima cura, nel rispetto delle modalità operative indicate in sede di offerta, sarà applicata una penale di € 300 (trecento/00) per la prima infrazione (ad esempio rinvio della seduta consiliare per motivi tecnici, non registrazione dell'audio della seduta o del voto elettronico). L'importo della penale aumenterà progressivamente per le successive infrazioni (€ 400 per la seconda, € 500 per la terza, ...). L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di controdeduzioni da parte dell'assuntrice o di mancato accoglimento delle stesse, l'Ente procederà all'applicazione delle penali sopra citate, che saranno comminate mediante detrazione nella liquidazione del corrispettivo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere l'appalto qualora le prestazioni non fossero fornite con la massima cura e puntualità. Per ottenere il rimborso dei maggiori oneri sostenuti per l'affidamento ad altro soggetto, per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'affidatario, oltre che mediante incameramento della cauzione definitiva. Ricorrendo tale ipotesi, il deposito cauzionale dovrà essere reintegrato per pari importo entro due giorni lavorativi. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno. Qualora il ritardo dovesse perdurare per un periodo durevole e ritenuto dannoso per l'Amministrazione, il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art.1453 del c.c.

4.2. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto di diritto, ex art. 1456, c.c., mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione della fornitura;
- b) inosservanza dei tempi di esecuzione della fornitura;
- c) esito negativo delle verifiche a seguito dei collaudi;
- d) stato di insolvenza dell'Appaltatore derivante da proposizione della procedura fallimentare a suo carico, liquidazione coatta ovvero concordato preventivo;
- e) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto;
- f) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- g) sospensione della fornitura da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- h) subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi espressamente consentiti dal presente Capitolato e dalla legislazione vigente;
- i) fornitura di materiali non approvati dall'Amministrazione Appaltante;

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore, verranno riconosciuti a quest'ultimo solo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura eseguita in modo completo e accettata dall'Amministrazione, fatto salvo il maggior onere derivante all'Amministrazione per la stipula del nuovo contratto necessario per il completamento della fornitura. L'Impresa dovrà in ogni caso

risarcire all'Appaltante qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla propria inadempienza.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Appaltante - oltre all'applicabilità delle penalità previste - procederà all'incameramento della cauzione prestata, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

4.3. Foro competente e domicilio

Il Foro di Foggia sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e della relativa convenzione. La Ditta aggiudicataria dovrà, all'atto della stipulazione del contratto, eleggere il proprio domicilio, per tutti gli effetti della convenzione medesimo, entro il territorio del Comune di San Severo.

4.4. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/10, l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa il cui numero sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. L'aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di cessione del credito derivante dalla convenzione, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

4.5. Disposizioni finali

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è costituito da n. 4 capitoli, 47 paragrafi e da n. 25 pagine, che l'Impresa concorrente approva e accetta integralmente con la presentazione dell'offerta.

San Severo 01/08/2022

La PO degli Affari Istituzionali
Dott.ssa Cristina Aquilano